

Domata pure Verona, la FCL Contract convince

SERIE A2 Legnanesi ancora imbattuti, ribadita la solidità dell'impianto di gioco. Domani test a Chiasso

FCL CONTRACT LEGNANO 77

TEZENIS VERONA 73

(21-14; 26-25; 17-17; 13-17)

LEGNANO: Tomasini 11 (1-3, 2-4), Zanelli 16 (2-2, 3-7), Maiocco 6 (2-2 da 3), Gazineo 2 (1-3), Biraghi 2 (1-1), Toscano 5 (1-3, 0-1), Berra 3 (1-1 da 3), Tosi, Raivio 9 (2-2, 1-5), Mosley 8 (3-5), Pullazi 15 (2-4, 3-7). All. Ferrari.

VERONA: Dieng 7 (2-2, 1-1), Greene 9 (4-7, 0-7), Visconti (0-1, 0-4), Jones 17 (5-8, 1-4), Oboe 8 (1-1, 2-2), Maganza 6 (2-2), Palermo 5 (2-3, 0-3), Nwohucha 4 (2-2), Udom 17 (5-7, 0-3), Ikangi (0-1, 0-1). All. Dalmondo.

Note - Tiri liberi: Legnano 15/23, Verona 15/19. **Rimbalzi:** Legnano 30 (Pullazi 8), Verona 32 (Udom 9). **Spettatori:** 300 circa.

LEGNANO - La FCL Contract vince e convince anche contro Verona. Lo *scrimmage* casalingo in via Pama contro la quotata Tezenis (punteggio azzerato al termine di ogni quarto) ribadisce il buon livello di forma già raggiunto dalla squadra di Mattia Ferrari. In attesa di riattivare Martini (sarà in campo la settimana prossima al Memorial Morelli), gli Knights ribadiscono la solidità di un impianto di gioco che attorno al pilastro difensivo Mosley e alla certezza Raivio (*nella foto Legnanobasket*) ha aggiunto la qualità balistica dei nuovi Zanelli e Pullazi. Il regista di scuola Benetton (5/9 al tiro e 4 assist) guida con sicurezza il gioco anche in coppia con il solido Zanelli, mentre il lungo romano (5/11, 8 rimbalzi e 4 assist) punge con continuità dal perimetro. Il test contro l'ambiziosa Verona, potenziale quarta forza del girone Est dietro le corazzate Treviso, Fortitudo Bologna e Trieste, conferma le am-

bizioni di Legnano nel volersi confermare come realtà di vertice del girone Ovest.

Le triple di Zanelli e Raivio innescano il fluido attacco legnanese con il primo strappo corredato da una difesa graffiante (13-7 al 4'). Verona prova a tenere il contatto con le incursioni di Jones, ma Mosley presidia il pitturato e innesca le ripartenze che esaltano l'efficacia di Tomasini. La FCL Contract costruisce tiri aperti in serie e vola via sulla scarica perimetrale Maiocco-Berra-Maiocco (27-14 al 12'); sostanza pure dai giovani con Gazineo che si batte sotto canestro, poi la Tezenis impone

stazza ed esperienza con Maganza e Udom (34-27 al 17'). Ma la circolazione di palla produce nuovamente soluzioni ad alta percentuale da sotto e da fuori (9/18 da 3 dopo i primi due quarti): la FCL Contract riprende l'abbrivio a suon di triple e rilancia la fuga sul 55-43 del 23' con due dardi consecutivi di Pullazi. Poi calano percentuali dall'arco di pari passo alla fluidità delle esecuzioni e Verona

prova a riavvicinarsi con le iniziative di Udom (64-58 al 29').

Quarto periodo con poca lucidità per la FCL Contract e la Tezenis punisce in campo aperto le palle perse dai padroni di casa. Ampie rotazioni per coach Ferrari che dà fiducia anche ai *babies* Biraghi, Berra e Tosi; i veneti si riavvicinano fino al 72-70 del 38', ma un dardo di Zanelli e una palla rubata convertita in contropiede da Toscano tengono il vantaggio Knights nella somma complessiva dei quarti.

Domani si tornerà già in campo a Chiasso, in Svizzera, per il test dal sapore internazionale contro la Sam Massagno: l'obiettivo è centrare il poker di vittorie in un precampionato finora immacolato.

Giuseppe Sciascia

Attorno
alle certezze
Mosley e Raivio
aggiunta
la qualità
balistica
di Zanelli e Pullazi

